

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G08044 del 25/06/2018

Proposta n. 10191 del 21/06/2018

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. n. C0730/2003 .Disabilitazione sede operativa Regione Calabria - Comune di Trebisacce (CS) - Via Alfredo
Lutri 147 - CAA EUROCAA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. n. C0730/2003 .
Disabilitazione sede operativa Regione Calabria - Comune di Trebisacce (CS) -
Via Alfredo Lutri 147 - **CAA EUROCAA S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO l’Atto di Organizzazione 1 settembre 2016, n.G09731 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, al dott. Basilio Francesco Burgo;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. C0730/2003 con la quale si autorizza la Società CAA EUROCAA S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01826 del 12/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA EUROCAA S.r.l.;

VISTA la nota regionale prot.n. 118092 del 2/3/2018, avente per oggetto “D.M. 27 marzo 2008. D.G.R. 136/2016. Piano annuale 2018 dei controlli a campione sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola”, con la quale è stato chiesto alla Regione Calabria di trasmettere, previa verifica, un parere sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento della sede operativa del CAA EUROCAA Srl, ubicata nel Comune di Trebisacce (CS), Via Alfredo Lutri 147 abilitata con determinazione n. A03611/2012;

VISTA la nota prot. n. 182734 del 24/5/2018 (ns. prot. n. 0305298 del 24/5/2018) con la quale la Regione Calabria ha comunicato che sono state espletate le verifiche, **con esito negativo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento in quanto la sede non risulta essere più attiva;

VISTA la nota regionale prot.n. 332765 del 5/6/2018 con la quale, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 27/03/2008 è stata notificata contestazione al Legale Rappresentante del CAA EUROCAA Srl e sono stati assegnati 15 giorni per produrre controdeduzioni, con l'avvertenza che, decorso inutilmente il termine assegnato, l'amministrazione avrebbe proceduto alla disabilitazione della suddetta sede operativa;

CONSIDERATO che essendo decorso inutilmente il termine assegnato, per quanto sopra esposto, si procede alla disabilitazione della sede operativa in questione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla disabilitazione della sopracitata sede operativa del **CAA EUROCAA S.r.l.** con sede legale in Via Nomentana 133 - 00161 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di procedere alla disabilitazione della seguente sede operativa del **CAA EUROCAA S.r.l.** con sede legale in Via Nomentana 133 - 00161 Roma;

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
CALABRIA	COSENZA	TREBISACCE	VIA ALFREDO LUTRI 147

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. C0730/2003 e n. A01826/2012 che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l' Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it
canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art.26 del D.Lgs. n.33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Mauro Lasagna